

Associazione Culturale
TiM Teatro in Mostra

Spett.le

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

P.IVA 00732210968 - C.F. 02253930156

Piazza della Resistenza 20 - 20099

OGGETTO: PROPOSTA CON PREVENTIVO SPETTACOLO – BARBABLÙ 2.0

Il sottoscritto Armando Gaddi nato a Salerno (SA) in data 27/06/70,
C.F. GDDRND70H27H703T residente in Como (CO) via Torno n°34/a, Legale Rappresentante
dell'Associazione Culturale TiM Teatro in Mostra
P.IVA 04065180137 - C.F. 95144550134

con la presente

PROPONE

SPETTACOLO

BARBABLÙ 2.0 – I PANNI SPORCHI SI LAVANO IN FAMIGLIA

Di Magdalena Barile - Regia di Eleonora Moro – Con Laura Negretti e Alessandro
Quattro/Antonio Grazioli – Scenografie e Piano Luci Armando Vairo – Produzione TiM Teatro in
Mostra

DATA

14 NOVEMBRE 2026 - In orario serale da definire

LOCATION

SESTO SAN GIOVANNI - Teatrino Spazio Talamucci

CACHET N°1 REPLICA

€. 2.600,00 (al netto dell'IVA del 10%) per un totale di €2.860,00

SERVICE AUDIO/LUCI COMPRESO

ONERI SIAE DI COMPETENZA E A CARICO DEL COMMITTENTE.

PRENOTAZIONE E PAGAMENTO DELL'EVENTUALE COSTO DI AFFITTO DELLO SPAZIO

OSPITANTE A CARICO DEL COMMITTENTE

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Si richiede che il pagamento avvenga a mezzo bonifico bancario, entro trenta giorni
dalla FATTURAZIONE ELETTRONICA per la cui preparazione si richiede CIG e CODICE
UNIVOCO in caso di P.A. e CODICE DESTINATARIO in caso di privati.

Associazione Culturale TiM Teatro in Mostra

P.IVA 04065180137 - C.F. 95144550134

Via Torno N° 34/a - 22100 COMO (CO)

+393487640517 - +39031303829 - lauranegretti@hotmail.com

E
COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI
Protocollo N.0108978/2026 del 07/10/2026

Associazione Culturale
TiM Teatro in Mostra

OBIETTIVI

Sensibilizzazione nei confronti della violenza di genere e specificatamente della violenza contro le donne – Contrasto dell'abuso fisico e psicologico all'interno della coppia – Accettazione del rifiuto nei rapporti affettivi e sessuali – Individuazione dei primi "campanelli d'allarme" che segnalano una potenziale situazione di violenza di genere ed un potenziale abusante all'interno della coppia - Destrutturazione della relazione chiusa vittima/carnefice – Importanza della ricerca di un aiuto e di un confronto esterni – Valorizzazione dell'autostima - Costruzione di una percezione sana, equilibrata e paritaria nelle relazioni emotive e affettive -

TRAMA

Uno spettacolo che ha scelto di mostrare non solo la VIOLENZA FISICA ma anche e soprattutto la VIOLENZA PSICOLOGICA ed in modo particolare quella che si consuma tra le pareti della propria casa e arriva dalle mani di chi dovrebbe amarti e accarezzarti e invece ti distrugge non solo fisicamente ma anche psicologicamente e moralmente. Abbiamo deciso di partire dall'archetipo della famosissima favola di BARBABLÙ scardinando però il punto di vista e aggiornando tutto al XXI secolo; la prima scelta è stata quella di ambientare il lavoro in una ricca provincia del nord di questo paese, evitando l'alibi della povertà, della dislocazione geografica e dell'ignoranza. Un mondo all'apparenza di assoluta armonia, di fiaba appunto, dove dietro le porte regnano meccanismi implacabili di violenza e sudditanza psicologica.

Per raccontare il nostro BARBABLÙ abbiamo scelto il "thriller", il genere del mistero per eccellenza, per raccontare e scandagliare quello che per certi versi rimane davvero un mistero doloroso, una zona oscura della società ancora tutta da risanare. Di cosa si nutre ancora, nei tempi del progresso e delle pari opportunità, quell'incantesimo che ancora affossa volontà e ragione e trasforma le donne in vittime?

BARBABLÙ 2.0 non è solo la storia di un marito violento e delle conseguenze delle sue azioni, ma anche e soprattutto la storia di un viaggio nella testa di una donna. La ricerca di un'identità forte che si è persa, sfilacciata fra violenze e soprusi che sono diventati la norma. Come in un giallo, la protagonista si troverà a ricostruire la dinamica di un omicidio, il suo, arrivando alla consapevolezza finale e terribile di esserne stata complice.

È una pièce "ultra" roduta che ha al suo attivo centinaia di repliche e che da più di dieci anni gira nei teatri con un'unica speranza: che anche solo una donna, tra le migliaia di donne che l'hanno visto rappresentato, sia riuscita, grazie a questo, a trovare la forza per uscire da un amore malato dove di amore non c'è nulla!

Una storia che inizia con atmosfere comedy che lentamente e in un crescendo di claustrofobica angoscia scivolano nel thrilling, per chiudersi poi con un finale sorprendente!

Uno spettacolo dal potentissimo impatto emotivo, così forte da lasciare il pubblico stordito e incredulo alla fine della rappresentazione; travolto da una sorta di lacerante psicodramma collettivo.

Associazione Culturale
TiM Teatro in Mostra

DURATA DELLO SPETTACOLO

DURATA h 1,20 c.a. IN UN ATTO UNICO

NOTE TECNICHE

Tempi di montaggio 5 ore c.a. – Tempi di smontaggio 2 ore c.a.

Allacciamento elettrico: presa pentapolare rossa 380 Volt - 16/32 A

Como, 6 ottobre 2026

PER TiM TEATRO in MOSTRA

Il Presidente
Dott. Armando Gaddi



Le informazioni, i dati e le notizie contenute nella presente comunicazione ed i relativi allegati sono di natura privata e come tali possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente ai destinatari indicati in epigrafe. La diffusione, distribuzione e/o la copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p., sia ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 sia del D.Lgs. n. 196/2003, così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, vi preghiamo di distruggerlo e di darcene immediata comunicazione anche inviando un messaggio al seguente indirizzo e-mail: armandogaddi@gmail.com